

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI
ALL'ART. 94 E POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 100 D.LGS. 36/2023**

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in Via/Piazza _____

nella sua qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____

con sede legale a _____

in Via/Piazza _____

C.F. _____ P.IVA n. _____

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023¹
~~anche in nome e per conto dei soggetti~~ indicati nell'art. 94, comma 3

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di
dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica

amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna);

- h. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- i. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (94 comma 6), secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati: Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

Indirizzo: _____

numero di telefono _____

pec _____, fax _____ e/o e-mail _____:

[Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci ed dipendenti (*compilare sezione d'interesse*):

Posizione assicurativa INAIL: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

Posizione assicurativa INPS: _____

cod. identificativo: _____

sede competente: _____, ovvero

Iscrizione altra cassa previdenziale: _____

cassa di appartenenza: _____

cod. identificativo: _____

Indirizzo: _____

- j. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n.36/2023;
- k. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 983;
- m. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
- n. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- o. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;
- p. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiere (art. 98, comma 5, codice appalti);
- q. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- r. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- s. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 2. di non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, ad ex dipendenti della S.A., che hanno esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto della

S.A. medesima nei confronti del sottoscritto dichiarante, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage), in qualità di dirigente/dirigenti che hanno indetto la gara o sottoscritto il contratto, responsabile del procedimento, direttore dei lavori, direttore dell'esecuzione, collaudatore;

DICHIARA INOLTRE

- che lo scrivente operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di _____
Con la seguente attività _____
numero di iscrizione _____;
data di iscrizione _____;
- che, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., il conto corrente dedicato ai fini della riscossione dei mandati di pagamento relative alle prestazioni affidate dal Comune di Ariccia è il seguente:

Numero Conto Corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia _____

IBAN _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente in _____ Via _____ n. _____;
- Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente in _____ Via _____ n. _____;
- Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ il _____ Codice Fiscale _____
_____ residente in _____ Via _____ n. _____;

- che eventuali modifiche ai dati sopra indicate ai precedenti punti saranno tempestivamente comunicate al Comune di Ariccia essendo pienamente edotto che, in difetto, nessuna responsabilità potrà essere attribuita allo stesso Comune di Ariccia per pagamenti effettuati con le modalità sopra specificate;

- di assumere l'obbligo di osservare tutte le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari:

IBAN _____

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CONTO DEDICATO

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della relativa normativa interna, di cui al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Si allega semplice copia fotostatica di un proprio valido documento d'identità.

IL DICHIARANTE

(firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate)

luogo _____, lì _____

¹ I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

² Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, *“costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Constituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Constituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”*.

³ L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b *“l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c “l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;”*.